



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
3	RILASCIO PERMESSI	DGPCI DIV. II	RILASCIO PERMESSI PREVISTI DALLA CONVENZIONE CITES A TUTELA DELLE SPECIE DI FLORA E DI FAUNA PROTETTE	PERMESSI IMPORT/EXPORT SOGGETTI AL PARERE POSITIVO OBBLIGATORIO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA CITES, AUTORITA' INDIPENDENTE, COSTITUITA IL MATMM	REGOLAMENTO (CE) N. 338/97 DEL CONSIGLIO DEL 9 DICEMBRE 1996 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DI SPECIE DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE MEDIANTE IL CONTROLLO DEL LORO COMMERCIO E REGOLAMENTO (CE) N. 865/2006 DELLA COMMISSIONE, DEL 4 MAGGIO 2006 E SUCC. MOD., RECANTE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N.338/97 DEL CONSIGLIO	OPERATORI COMMERCIALI DEL SETTORE
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸	AMBITO	FATTORI ABILITANTI:	



			(COME)	ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
RICEZIONE TRAMITE FAX, PEC, UFFICIO UASC E PROTOCOLLAZIONE IN ENTRATA	PERSONALE AREA II	ALTERAZIONE DELLE DATE	ANTICIPO O RITARDO DELLA PROTOCOLLAZIONE	INTERNO/ESTERNO	c) ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ISTRUTTORIA	PERSONALE AREA II E AREA III	PREDISPOSIZIONE DI UN ATTO NON DOVUTO	TRATTAZIONE DELLE ISTANZE NEL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI DETTATI DA REGOLAMENTI UE	INTERNO/ESTERNO	c) ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
FIRMA	DIRIGENTE (E IN SUA ASSENZA PERSONALE AREA III)	RILASCIO DI UN PERMESSO IN ASSENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA.	RILASCIO DI PERMESSI IMPORT/EXPORT SOGGETTI AL PARERE POSITIVO OBBLIGATORIO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA CITES, AUTORITÀ INDIPENDENTE COSTITUITA PRESSO IL MATMM	INTERNO/ESTERNO	c) ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

RILASCIO PERMESSI IN ASSENZA DI REQUISITI

MOTIVAZIONE

ECCESSIVA REGOLAMENTAZIONE, COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	3	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	1
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	3
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	0,75

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 1,75



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SIX	NO
-----	----

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....
.....
.....
.....
.....
.....



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA:					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)